

DOMENICA XXV TEMPO ORDINARIO – ANNO B – 19 settembre 2021

**Preghiamo il Signore perché ci aiuti a sconfiggere
il male che genera violenza, femminicidi, discriminazioni**

ATTO PENITENZIALE

Presidente: Nel vangelo di questa domenica, Gesù mette al centro un bambino e lo abbraccia. Non è un semplice gesto affettuoso, ma rivoluzionario. A quei tempi i bambini non erano considerati e un maschio adulto non perdeva tempo con loro. Quindi la sua scelta denuncia un mondo, dove quelli che non contano vengono scartati. Vale purtroppo anche per le donne, oggi e non solo lontano da noi. I femminicidi, che continuano e aumentano, non possono lasciarci indifferenti. Mentre preghiamo per le vittime, chiediamo perdono e invociamo un cambiamento nel cuore e nelle modalità di relazione in coppia, in famiglia, nella chiesa e nella società.

- La voglia di primeggiare ci oppone gli uni agli altri, ci fa padroni nelle relazioni e ci legittima a distruggere l'ambiente. Invochiamo una guarigione interiore per scelte liberate dall'egoismo.

Signore pietà! **Signore, pietà!**

- Il groviglio delle passioni stravolge e porta a scelte di violenza e di morte. In particolare gli uomini rischiano di vivere la loro maschilità come potere, in riferimento a modelli educativi sbagliati. Chiediamo perdono, per una rinnovata alleanza fraterna tra donne e uomini.

Cristo, pietà! **Cristo, pietà!**

- La chiesa non è immune dal virus, che alimenta desideri di grandezza, e rimane un'istituzione maschilista. Riconosciamo la mancata testimonianza evangelica e accogliamo il dono di misericordia per dare volto a comunità inclusive.

Signore, pietà! **Signore, pietà!**

Presidente: Dio è Padre buono, è madre che ci ama. Ha misericordia di noi. Perdona i nostri peccati, i peccati delle chiese, il peccato del mondo. Ci conduce alla vita eterna.

Amen!

PREGHIERE DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore!**

- La guerra mondiale a pezzi continua in troppi paesi del mondo e chi tenta di sfuggirvi è doppiamente vittima: non può restare nella sua patria e viene respinto da quanti potrebbero accogliere. Donaci di prendere coscienza delle nostre responsabilità e di operare scelte di giustizia, di condivisione e di pace. Per questo ti preghiamo: **Ascoltaci, o Signore!**
- La logica del servizio sembra perdente, in un mondo competitivo, che premia i vincenti e mette ai margini chi non ce la fa. Eppure ci stiamo accorgendo di quali sono i risultati, nelle relazioni tra di noi e con l'intero creato. Abbiamo bisogno di attingere alla forza dell'amore, che sa andare fino in fondo nel dono di sé. Per questo ti preghiamo: **Ascoltaci, o Signore!**
- I bambini di guardano e interrogano le nostre scelte di mondo adulto, che non si cura delle fragilità e fa pagare un prezzo di morte ai piccoli, alle donne, a chi è disabile o malato. Deve irrompere la novità del vangelo, la buona notizia di relazioni solidali e fraterne, ci cui ci facciamo carico gli uni verso gli altri. Per questo ti preghiamo: **Ascoltaci, o Signore!**
- Tante situazioni, personali, familiari e collettive, rendono faticoso il cammino della vita e rischiano di spegnere la speranza. Siamo qui insieme ad attingere al dono della Parola, a condividere il pane dell'eucaristia, per fidarci e affidarci a Te, che mai ci abbandoni. Per questo ti preghiamo: **Ascoltaci, o Signore!**
- Nella morte e risurrezione di Gesù ci è data la speranza, che i nostri morti sono ora in un abbraccio di vita. Li ricordiamo con affetto nella preghiera comune, in particolare

Per questo ti preghiamo: **Ascoltaci, o Signore!**